Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Giovanni Cagliero

Largo Volumnia 11, 00181 Roma - Tel./Fax 06 7803254
PEO: rmic8gc00n@istruzione.it - PEC: rmic8gc00n@pec.istruzione.it
Sito Web: www.icgcagliero.edu.it
C.M. RMIC8GC00N - C.F. 80246110581

"L'educazione deve tendere allo sviluppo della personalità, dei talenti, delle abilità mentali e fisiche; allo sviluppo del rispetto per i diritti umani e per le libertà fondamentali; alla preparazione ad una vita responsabile in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, uguaglianza fra i sessi e amicizia tra tutti i popoli, gruppi etnici, nazionali e religiosi; allo sviluppo del rispetto per l'ambiente naturale."

Convenzione ONU 1989

Premessa

Il "Patto di corresponsabilità" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra genitori, studenti e scuola con la finalità di rendere esplicite e condivise, per l'intero percorso del primo ciclo di istruzione, le linee educative del percorso formativo degli studenti.

Il Patto di Corresponsabilità è un documento importante che mette in evidenza il contratto educativo tra scuola e famiglia, al fine di garantire il corretto funzionamento dell'attività didattica.

Tale "contratto" viene sottoscritto in modo vincolante e impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere l'azione educativa svolta dalla scuola che, attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso educativo dei figli, oltre ad essere il luogo deputato alla formazione culturale degli studenti. Per costruire un'efficace collaborazione tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di crescita dello studente è necessaria una condivisione responsabile dei seguenti valori: rispetto, fiducia e solidarietà.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Visti gli artt. 30, 33 e 34 della Costituzione Italiana;

Visto il DPR 275 del 1999;

Visto il DM n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

Visti il DPR n° 249 del 24/06/1998 e il DPR n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

Visto il DM n° 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

Visto il DM n° 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

Visto il Regolamento d'Istituto dell'IC "Giovanni Cagliero".

L'Istituto si impegna a:

- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno, sostenendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi di apprendimento;
- offrire iniziative per il recupero di situazioni di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica;

- intraprendere azioni di istruzione e formazione tese alla promozione di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso civico e allo sviluppo della persona umana al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione;
- intraprendere azioni di istruzione e formazione digitale;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche;
- esprimere con chiarezza l'offerta formativa ed esplicitare, tramite il personale docente, i percorsi didattici e le relative finalità, gli obiettivi e i criteri di valutazione;
- comunicare in modo trasparente e tempestivo alle famiglie le valutazioni relative alle discipline di studio, tramite Registro Elettronico;
- informare sistematicamente le singole famiglie sui comportamenti non idonei degli alunni;
- promuovere incontri tra docenti e specialisti, laddove esistano le necessità e/o un interesse specifico;
- dare tempestiva diffusione ad ogni tipo di comunicazione/informazione (circolari, note, direttive, linee guida, vademecum, ecc) mediante pubblicazione sul sito, RE e/o tramite e-mail;
- offrire un ambiente sicuro dal punto di vista sanitario compatibilmente con le risorse disponibili.

La studentessa/lo studente si impegna a:

- prendere coscienza dei propri diritti e doveri, esplicitati nel Regolamento d'Istituto, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e

attrezzature;

- partecipare alle lezioni con impegno e serietà, portando sempre il materiale richiesto e presentandosi con un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- prendere coscienza del ruolo formativo della valutazione intesa non tanto come fine ultimo dell'apprendimento, ma come bilancio intermedio e finale del processo di formazione;
- mettere in atto comportamenti rispettosi delle regole del vivere civile;
- rivolgersi con un linguaggio educato e rispettoso a docenti, collaboratori scolastici e alle altre alunne e agli altri alunni (evitando il ricorso ad insulti, bestemmie, volgarità e turpiloquio);
- tenere pulita l'aula, i bagni e gli altri locali scolastici deponendo i rifiuti negli appositi contenitori tenendo conto della raccolta differenziata;
- chiedere il permesso prima di uscire dalla classe;
- rispettare il divieto di utilizzo del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici in classe e a scuola;
- osservare le disposizioni di sicurezza nella scuola (es.: evitare di affacciarsi e sporgersi dalle finestre, gettare oggetti dalla finestra, usare in modo incauto oggetti o materiali pericolosi per la sicurezza della persona ecc.);
- rispettare il divieto di fumo in tutti i locali scolastici;
- non assumere comportamenti colposi o dolosi durante l'esecuzione di verifiche scritte/pratiche/orali, rispetto del diritto d'autore, in relazione ad assenze strategiche e ingiustificate;
- non acquisire immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici e, successivamente, divulgarli tramite messaggi istantanei o la pubblicazione su social network, Youtube o altri siti internet violando in tal modo la legge sulla privacy;

- utilizzare in modo corretto i dispositivi elettronici a supporto della didattica, nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyber bullismo ed al bullismo in generale;
- rispettare i tempi programmati, concordati con i docenti, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti.

La famiglia si impegna a:

- collaborare con la scuola e in particolare con il personale docente nel rispetto delle competenze di ciascuno e dei reciproci ruoli;
- garantire la costante frequenza del proprio figlio alle lezioni;
- far rispettare l'orario d'ingresso;
- giustificare le uscite anticipate e gli ingressi posticipati. Gli ingressi a scuola oltre le ore 9:00 saranno consentiti solo in casi documentati (ad es: visita medica, attività sportiva agonistica…);
- giustificare le assenze entro il rientro a scuola del proprio figlio;
- responsabilizzare il proprio figlio a recarsi a scuola con un abbigliamento decoroso e ad aver cura dell'igiene personale;
- far riflettere il figlio su eventuali danni da lui provocati a carico di persone, arredi e materiale scolastico o su comportamenti inopportuni segnalati o sanzionati dai docenti;
- provvedere al risarcimento del danno nella forma richiesta;
- monitorare lo stato di salute dei propri figli, prima che vadano a scuola;
- recarsi immediatamente a riprendere il/la proprio/a figlio/a in caso di improvvisa sintomatologia segnalata dalla scuola;
- individuare persone di fiducia da delegare (con apposita modulistica) per sopperire all'impossibilità di prelevare l'alunno da scuola;
- intraprendere azioni educative e formative tese alla promozione da parte dei

propri figli di comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana, al fine di prevenire azioni in contrasto con le regole del vivere civile e del vivere a scuola, nel rispetto della diversità e della Legge;

- tenersi informata in merito alle sopraggiunte variazioni delle disposizioni normative e dirigenziali mediante contatto con i rappresentanti di classe, la consultazione quotidiana e sistematica del RE e del sito web della scuola;
- supportare e sostenere l'acquisizione dell'autonomia e del senso di responsabilità dei propri figli nel percorso di crescita e nel processo di apprendimento;
- partecipare con regolarità alle riunioni ed ai colloqui individuali;
- promuovere il corretto utilizzo dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa;
- far rispettare il Regolamento di Istituto.

Il genitore/tutore, sottoscrivendo il presente Patto di Corresponsabilità, è tenuto a:

- osservare le disposizioni in esso contenute e farle rispettare ai propri figli;
- accettare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola;
- NON fornire le proprie credenziali del RE ai propri figli, poiché per la Scuola Secondaria saranno inviate le credenziali dell'area studenti (Delibera CdI n. 7 del 04/07/2023). In questo modo i ragazzi potranno navigare in autonomia tra le sezioni utili per la didattica, ma non potranno accedere a quanto di ESCLUSIVA competenza del genitore (giustifiche, modulistica, liberatorie, etc).

ed è consapevole che:

- le infrazioni da parte dell'alunna/o possono dar luogo a sanzioni disciplinari, nonché alla segnalazione alla competente autorità giudiziaria se le infrazioni si

configurano come ipotesi di reato, atto dovuto da parte di qualsiasi pubblico ufficiale, del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA nell'esercizio delle proprie funzioni;

- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli studenti, dei docenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la seguente procedura amministrativa:

- segnalazione di inadempienza: tramite "avviso" se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami devono essere prodotti in forma scritta;
- accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- ripristino: sulla base degli accertamenti, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Principi generali e finalità in materia di responsabilità disciplinare

- La responsabilità disciplinare è personale.
- I provvedimenti disciplinari si strutturano sempre su finalità educative necessarie a sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, nonché le competenze di cittadinanza. Le sanzioni saranno sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e all'età anagrafica dell'alunno, ispirate al principio di gradualità e progressione tra le sanzioni applicate e, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- I provvedimenti disciplinari dovranno inserirsi in un percorso educativo mirato che, con gradualità, favorisca un processo di responsabilizzazione e adesione del minore alle regole condivise dalla comunità. In tal senso, ove possibile, è essenziale il coinvolgimento della famiglia che dovrà far parte di tale percorso, fin dalle prime segnalazioni ed in tutte le sue tappe, sostenendolo e promuovendolo in modo coeso con la scuola.

NATURA E CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI

SANZIONI DI TIPO A

<u>Comminata dal singolo docente e/o dal docente coordinatore di classe</u>

- Richiamo verbale
- Invito alla riflessione individuale, anche fuori dell'aula, alla presenza del docente interessato e/o del Dirigente Scolastico
- Consegna significativa e commisurata da svolgere in classe
- Consegna significativa e commisurata da svolgere a casa
- Richiamo scritto / Nota Disciplinare da notificare alla famiglia tramite RE

SANZIONI DI TIPO B

Comminate dal docente, dal Consiglio di Classe e/o dal Dirigente Scolastico, notificate sul RE

- Ammonizione scritta sul registro elettronico, e richiamo verbale da parte del Dirigente Scolastico
- Sospensione dalle visite guidate, viaggi d'istruzione, mobilità Erasmus o altre attività, con obbligo di presenza a scuola
- Sospensione dalle lezioni da uno a tre giorni
- Sospensione dalle lezioni fino a cinque giorni
- Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni

SANZIONI DI TIPO C

Comminate dal Consiglio d'Istituto, che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalle attività scolastiche per un periodo superiore a 15 giorni

- Sospensione oltre i quindici giorni solo nel caso di fatti di rilevanza penale o di pericolo per l'incolumità delle persone tali da richiedere l'intervento degli Organi Istituzionali di Competenza.

Le sanzioni disciplinari di tipo C possono essere irrogate soltanto previa verifica da parte dell'Istituzione Scolastica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente. Di norma il Dirigente Scolastico ammonisce il discente che ha ricevuto non meno di tre note disciplinari sul

registro elettronico. A qualsiasi tipo di sanzione deve essere data comunicazione ai genitori dell'alunno a cura del Docente interessato e/o del Docente Coordinatore.

Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica l'alunno/a dovrà provvedere al recupero degli apprendimenti relativi alle lezioni perse. Contro le sanzioni disciplinari che prevedono la sospensione è ammesso ricorso, entro 15 giorni, da parte dei genitori all'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. Si decide a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Dirigente.

SANZIONI RIPARATORIE

Comminate dal consiglio di classe

- Risarcimento economico;
- Eventuale intervento riparatorio del danno;
- Pubbliche scuse all'interno del gruppo classe da parte dell'alunno con riflessione su quanto commesso.

COMPORTAMENTI DA SANZIONARE E TIPOLOGIA DELLA SANZIONE

1. ritardi reiterati (A)

2. assenze o ritardi non giustificati (A);

3. mancanza del materiale occorrente (A);

4. non rispetto delle consegne a casa (A);

5. non rispetto delle consegne a scuola (A);

6. falsificazione delle firme (B);

7. disturbo delle attività didattiche (A);

8. introduzione e utilizzo del cellulare, di giochi, pubblicazioni o oggetti non richiesti nell'ambito dell'attività scolastica (A);

9. mancanza di rispetto dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati (A);

10. danni ai locali, agli arredi e al materiale della scuola (B e/o C);

11. danni arrecati a persone, cose o animali nel corso di visite guidate, viaggi d'istruzione, uscite sul territorio (B e/o C);

12. furti, danneggiamenti e mancato rispetto della proprietà altrui (B e/o C);

13. mancanza di rispetto, linguaggio e gesti irriguardosi e offensivi verso gli altri (B e/o C);

14. violenze psicologiche e/o minacce verso gli altri, atti di bullismo (B e/o C);

15. aggressione verbale e violenze fisiche verso gli altri (B e/o C);

16. pericolo e compromissione dell'incolumità delle persone (B);

17. reiterate richieste di uscita anticipata (A);

18. videoriprese o foto non autorizzate (B e/o C);

19. squillo suoneria del cellulare (A);

20. uso non autorizzato di apparecchi per la riproduzione musicale (A);

21. uso di un linguaggio inadeguato, ma non offensivo (A);

22. abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico (A);

23. svolgimento di attività diverse da quelle proposte dal docente (A).

La reiterazione dei comportamenti puniti con sanzioni di tipo A prevede sanzioni di tipo B.

Il genitore – l'affidatario – il tutore legale dell'alunna/o

_____

della classe ____ sezione _____, PRESA VISIONE delle regole che la scuola ritiene fondamentali per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi della persona, si impegna a condividere con il proprio figlio il presente regolamento in un clima di positiva collaborazione e lo accetta integralmente, riconoscendo la necessità della sua scrupolosa osservanza.

Firma Genitore 1

_____

Il genitore – l'affidatario – il tutore legale dell'alunna/o

_____

della classe ____ sezione _____, PRESA VISIONE delle regole che la scuola ritiene fondamentali per il conseguimento degli obiettivi educativi e formativi della persona, si impegna a condividere con il proprio figlio il presente regolamento in un clima di positiva collaborazione e lo accetta integralmente, riconoscendo la necessità della sua scrupolosa osservanza.

Firma Genitore 2

_____

Roma, _____